



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DIPARTIMENTO

Decreto n. 1146/2017

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, e in particolare l’art. 15 concernente il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti, recante modifiche ed integrazioni all’organizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2017, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2017 al n. 991, con il quale al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO l’art. 19 del decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che istituisce il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO l’art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 giugno 2017;





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

CONSIDERATO che, in data 22 novembre 2016, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale l'Avviso pubblico "*Orientamento e placement giovani talenti*", per il cofinanziamento, a valere sulle risorse del *Fondo per le politiche giovanili*, di azioni volte a promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo e l'auto imprenditorialità di giovani talenti, attraverso iniziative innovative di orientamento e *placement* che consentano di acquisire la conoscenza di tutte le alternative disponibili nei settori dell'educazione, della formazione e delle professioni;

CONSIDERATO che, in data 16 dicembre 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 293, il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso pubblico "*Orientamento e placement giovani talenti*" sul sito istituzionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto n. 733 del 19 luglio 2017 del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale che ha nominato la Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, dell'Avviso;

CONSIDERATO che, con decreto n. 776 del 27 luglio 2017 del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, è stata dichiarata l'irricevibilità delle n. 7 domande indicate nella Tabella A;

VISTA la nota prot. DGSCN n. 27697, del 27 luglio 2017, con cui sono state trasmesse alla Commissione n. 121 proposte progettuali ricevibili – acquisite al protocollo informatico del Dipartimento e riferite all'Avviso pubblico "*Orientamento e placement giovani talenti*";

VISTA la nota in data 20 dicembre 2017, acquisita con prot. DGSCN 54344, in data 21 dicembre 2017, con la quale il Presidente della Commissione ha comunicato al Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale l'ultimazione dei "*lavori per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali di cui all'Avviso*", e ha trasmesso i verbali ed i relativi allegati comprensivi di una graduatoria finale unica delle proposte progettuali, contenente l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili con i relativi importi, in ordine decrescente di punteggio attribuito, dei progetti "idonei" cioè ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse, dei progetti "non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore a 60/100, nonché dei progetti "non ammessi" con indicazione delle cause di esclusione;

VISTO il decreto n. 1142 del 27 dicembre 2017 del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale recante approvazione della graduatoria dei progetti presentati per l'Avviso pubblico "*Orientamento e placement giovani talenti*";

VISTO il decreto n. 1143 del 27 dicembre 2017 del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale con cui è stata impegnata la somma complessiva di euro 1.993.909,00 in favore dei beneficiari "finanziabili" dell'Avviso pubblico "*Orientamento e placement giovani talenti*";





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, dell'Avviso pubblico, il Dipartimento “*si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di sopravvenienze finanziarie, derivanti da eventuali ulteriori finanziamenti e/o da ulteriori disponibilità per rinunce o provvedimenti di decadenza dal beneficio, procedendo al cofinanziamento degli interventi precedentemente valutati come “idonei” dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni, previa verifica del possesso dei requisiti*” previsti nell'Avviso;

CONSIDERATO che il capitolo 853 “*Fondo per le politiche giovanili*” presenta risorse finanziarie da impegnare entro l'esercizio finanziario 2017 e che si ritiene di utilizzare tali risorse per procedere allo scorrimento della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che, in conseguenza delle disponibilità finanziarie di cui sopra, possono essere individuati tra i progetti ammessi e finanziabili i progetti già considerati “idonei non finanziabili” con un punteggio pari a 68/100 e 67/100, per un cofinanziamento complessivo pari ad euro 403.515,35;

RITENUTO pertanto di poter procedere allo scorrimento della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico individuando tra i progetti ammessi e finanziabili i progetti già considerati “idonei non finanziabili” con un punteggio pari a 68/100 e 67/100, per un cofinanziamento complessivo pari ad euro 403.515,35;

DATO ATTO che il capitolo 853 “*Fondo per le politiche giovanili*” presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 1142 del 27 dicembre 2017 del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale.
2. Sono individuati tra i progetti ammessi e finanziabili i progetti già considerati “idonei non finanziabili” con un punteggio pari a 68/100 e 67/100, per un cofinanziamento complessivo pari ad euro 403.515,35.
3. Nell'Allegato 1 sono riportati i progetti dal n. 1 al n. 17 “*finanziabili*” con le relative quote di finanziamento, dal n. 18 al n. 33 i progetti “*idonei*”, cioè ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, dal n. 34 al n. 81 i progetti “*non idonei*”, cioè i progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto di 60/100.
4. Resta invariato l'Allegato 2.

Art. 2

1. Il Dipartimento si riserva di scorrere la graduatoria di merito, nel caso di sopravvenienze finanziarie, derivanti da eventuali ulteriori finanziamenti e/o da ulteriori disponibilità per rinunce o revoche, e di procedere al finanziamento degli interventi precedentemente valutati





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

come “idonei” dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dall’Avviso.

Art. 3

1. Daranno luogo a decadenza del beneficio dell’ammissione al finanziamento pubblico:
 - la mancata sottoscrizione della convenzione entro il termine stabilito dal Dipartimento, salva la possibilità della remissione in termini per giustificato motivo;
 - la mancata dichiarazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti, resa sotto forma di atto notorio, ai sensi dell’art. 46 e dell’art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - ogni altra ipotesi prevista da leggi e regolamenti vigenti.
2. L’esclusione dalla graduatoria e la decadenza dal beneficio dell’ammissione al finanziamento pubblico sono adottate con provvedimento motivato del Capo Dipartimento.

Art. 4

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”.

Art. 5

1. Ai sensi di quanto previsto all’art. 10 dell’Avviso, la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it è da considerarsi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati.

Art. 6

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..
2. E’ alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199/71 e s.m.i..

Roma, **29/12/2017**

Cons. Calogero Mauceri

